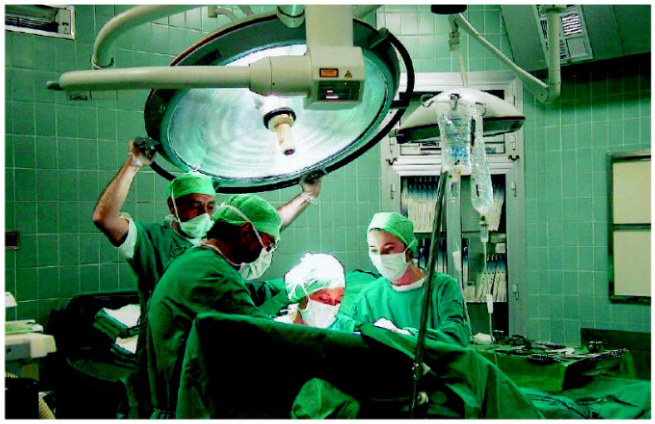

A sinistra, una sala operatoria al Sant'Anna, dove i nuovi orari entreranno in vigore martedì. Sopra, l'ingresso del nosocomio

Sale operatorie in fibrillazione per i nuovi orari

Al Sant'Anna il personale ha proclamato lo stato di agitazione

Il personale delle sale operatorie dell'ospedale Sant'Anna di San Fermo della Battaglia ha proclamato lo stato di agitazione contro il nuovo piano di organizzazione che dovrebbe scattare il 1° dicembre prossimo.

Lo scenario non incontra il favore del personale, corpo formato da 55 infermieri e 30 tra operatori sociosanitari e ausiliari. In particolare non è gradita la riorganizzazione degli orari: turni di 6 ore su 5 giorni, più un "megaturno" di 12 ore definito troppo pesante. Inoltre i dipendenti hanno chiesto di poter avere più formazione, lamentando in sede ufficiale anche «le criticità organizzative/lavorative del reparto».

La notizia è giunta ieri, tra l'altro in concomitanza con l'entrata in vigore di un nuovo orario del personale. Il cambiamento, obbligatorio per adeguarsi a una direttiva europea, impone tra le altre cose un riposo di almeno 11 ore tra un turno di lavoro e l'altro e un tetto massimo di ore di servizio settimanali.

I sindacati protestano anche perché affermano di aver chiesto «almeno una proroga» dell'entrata in vigore del nuovo piano orario, data la radicale riforma che esso comporta, «in vista della prossima discussione e attivazione del tavolo tecnico deputato».

Non avendo ricevuto «alcuna risposta» in merito, sostengono i rappresentanti sindacali del personale di sala operatoria, l'assemblea indetta martedì scorso collegialmente da tutte le sigle delle rappresentanze sindacali ha indetto come si diceva lo stato di agitazione.

> L'azienda
> Il nuovo piano entrerà in vigore in due parti, la prima con l'avvio della guardia attiva di Chirurgia Addominale. La seconda l'11 gennaio

A proposito della «nuova riorganizzazione del Blocco Operatorio», come viene definita nelle carte ufficiali tale riforma, la direzione dell'azienda ospedaliera Sant'Anna di San Fermo commenta che «il piano di riorganizzazione è stato studiato per rispondere ad alcune problematiche sollevate dagli stessi operatori delle sale operatorie, che ci avevano chiesto dei correttivi sulla gestione delle attività».

Il nuovo piano, fanno sapere i vertici, entrerebbe in vigore in due parti, proprio «alla luce dello stato di agitazione». Da martedì prossimo quindi sarà attivato il nuovo orario, che prevedere turni di 6 ore su cinque giorni e un turno di 12 ore, oltre, altra novità, «all'avvio della guardia attiva di Chirurgia Addominale. La seconda parte del riassetto però slitterà all'11 gennaio».

E saranno organizzati percorsi formativi, come richiesto dal personale e sarà creata una nuova équipe multidisciplinare per rispondere alle esigenze dell'attività.

Un'altra precisazione piuttosto rassicurante riguarda l'organico: il piano orario non prevede tagli.

CORRIERE DI COMO
QUOTIDIANO DI INFORMAZIONE DELLA CITTÀ E DELLA PROVINCIA
CORRIERE DELLA SERA
COMO - GIOVEDÌ 26 NOVEMBRE 2015 - ANNO XIX N. 279
www.corrieredicomo.it

Attività chirurgica: la protesta degli infermieri dell'ospedale Sant'Anna

SALA AGITATA